

Decreto del Segretario Generale

N. 08 del 0 6 FEB, 2019

Oggetto: Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) Toscana Nord. Approfondimento del quadro conoscitivo e modifica della perimetrazione di aree a pericolosità geomorfologica del comune di Camaiore (LU) nella parte di territorio ricadente nel bacino idrografico afferente al PAI Toscana Nord ai sensi degli artt. 24 e 25 delle norme di Piano.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e in particolare la parte III del suddetto decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che "con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, (...)";
- al comma 4 prevede che "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. (...)";

Pagina l d



VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell'Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTO, altresì, l'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 secondo cui "il decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; da tale data sono soppresse le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino id cui alla legge 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ai sensi dell'art.63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91, recante "Piani di bacino. Contenuti" nonché l'art. 26 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 che abrogando la legge regionale n. 91/1998 al comma 2 recita "Gli articoli 2, 2 bis, 6 bis, 7, 8, 9 e 11, della l.r. 91/1998 sono abrogati a decorrere dall'approvazione dei corrispondenti atti di pianificazione di distretto";



VISTA la delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 11 del 25 gennaio 2005 recante "Approvazione del piano per l'assetto idrogeologico del bacino di rilievo regionale Toscana Nord" (di seguito PAI Toscana Nord);

VISTO l'Accordo tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Toscana, sottoscritto in data 18.05.2017 ai sensi dell'art. 12 comma 6 del citato D.M. 294 del 25.10.2016, che regolava le modalità di avvalimento delle strutture regionali, al fine di assicurare *medio tempore* – fino al 31.12.2017 - la collaborazione delle medesime nello svolgimento delle funzioni delle soppresse Autorità di bacino regionali della Toscana. In particolare l'Accordo prevedeva che l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale si avvalesse per lo svolgimento delle attività istruttorie relativamente ai bacini idrografici Toscana Costa, Toscana Nord e Ombrone delle strutture regionali individuate nel medesimo accordo, ferma restando l'emanazione degli atti di rilevanza giuridica esterna in capo all'Autorità di bacino;

VISTI, in particolare, gli articoli 24 e 25 delle norme di Piano del PAI Toscana Nord;

VISTA la nota del Comune di Camaiore protocollo n. 70910 del 03.12.2018 e la documentazione ad essa allegata, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 8871 del 03.12.2018, riguardante la richiesta di approfondimento del quadro conoscitivo del PAI Toscana Nord per il solo territorio comunale di Camaiore ricadente nel bacino idrografico dell'ex bacino regionale Toscana Nord;

CONSIDERATO che la richiesta dell'amministrazione comunale sopra richiamata fa esplicito riferimento all'istruttoria relativa al procedimento di approvazione del nuovo Piano strutturale del comune per il solo territorio del bacino idrografico afferente al PAI Toscana Nord, che ha ricevuto un parere positivo con prescrizioni da parte di questa Autorità con nota n.5240 del 02.11.2017 nell'ambito dell'accordo di avvalimento;

CONSIDERATO che l'istruttoria di questa Autorità ha verificato che la banca dati geografica e la documentazione digitale a corredo trasmessa dall'amministrazione comunale è stata sviluppata nel sostanziale rispetto delle prescrizioni della sopra richiamata nota n. 5240 del 02.11.2017;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 6 del 19 febbraio 2018, recante "Acquisizione e composizione dei quadri conoscitivi relativi alla pericolosità da alluvione e da frana dei territori ricadenti nei bacini idrografici del fiume Arno e del fiume Serchio e nei bacini idrografici regionali della Toscana facenti parte del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Presa d'atto degli strati informativi disponibili e/o trasmessi al 31 dicembre 2017, delle cartografie in formato cartaceo e delle nuove modalità di archiviazione integrata a livello distrettuale" ed in particolare quanto previsto agli articoli 4 e 6 del medesimo;



RITENUTO che, in base all'istruttoria dell'Autorità di bacino sopra richiamata e alle elaborazioni geografiche, sussistano le condizioni per all'aggiornamento ai sensi dell'art.25 delle norme di Piano del quadro conoscitivo del PAI Toscana Nord e quindi alla modifica delle perimetrazioni delle aree a pericolosità geomorfologica dalla carta di tutela del territorio di cui agli artt. 3, 12 e 25 delle stesse norme, così come risulta dalla banca dati geografica informatizzata prodotta in originale come documento informatico, archiviata elettronicamente presso l'Autorità di bacino Settentrionale all'indirizzo distrettuale dell'Appennino http://www.adbarno.it/pagine sito opendata/gds_md_scheda_completa.php? id_ds=2841, così come previsto dal Decreto del Segretario Generale n. 6 del 19.02.2018.

CONSIDERATO inoltre che la corretta rappresentazione della perimetrazione delle aree a pericolosità è vincolata alla specifiche pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Articolo 1 – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 delle norme di Piano si provvede ad aggiornare il quadro conoscitivo del PAI Toscana Nord e quindi ad approvare la modifica delle perimetrazioni delle aree a pericolosità geomorfologica della carta di tutela del territorio di cui agli artt. 3 e 12 del comune di Camaiore (LU) per il territorio d'interesse del bacino Toscana Nord, così come risulta dalla banca dati geografica informatizzata prodotta in originale come documento informatico, archiviata elettronicamente presso l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale all'indirizzo web http://www.adbarno.it/pagine_sito_opendata/gds_md_scheda_completa.php? id_ds=2841;

Articolo 2 – Copia del presente provvedimento è notificata alla Regione Toscana e al Comune di Camaiore.

IL SEGRETARIO GENERALE Ing. Massimo Lucchesi